



COMUNE DI GENOVA

DELIBERAZIONE ADOTTATA DALLA GIUNTA COMUNALE  
NELLA SEDUTA DEL 11/06/2020

Presiede: Il Sindaco Bucci Marco  
Assiste: Il Segretario Generale Criscuolo Pasquale

Al momento della deliberazione risultano presenti (P) ed assenti (A) i Signori:

1	Bucci Marco	Sindaco	P
2	Balleari Stefano	ViceSindaco	P
3	Bordilli Paola	Assessore	A
4	Campora Matteo	Assessore	P (*)
5	Cenci Simonetta	Assessore	P (*)
6	Fassio Francesca	Assessore	P (*)
7	Gaggero Laura	Assessore	P (*)
8	Garassino Stefano	Assessore	P
9	Grosso Barbara	Assessore	P (*)
10	Maresca Francesco	Assessore	P (*)
11	Piciocchi Pietro	Assessore	P
12	Viale Giorgio	Assessore	P

(\*) *in video conferenza*

DGC-2020-122

INDIRIZZI PER LA DEFINIZIONE DEL  
PROGETTO DI AGGREGAZIONE FRA  
SVILUPPO GENOVA S.P.A. ED I.R.E. S.P.A.

Su proposta dell'Assessore al Bilancio con delega alle Partecipazioni azionarie, Pietro Piciocchi;

Premesso che:

- I.R.E. S.p.A. (in seguito anche solo "I.R.E."), costituita nel 2014 a seguito della fusione di A.R.R.ED., A.R.E. e Infrastrutture Liguria, opera come società *in house* della Regione Liguria e del Comune di Genova, prestando la propria attività anche in favore degli altri Enti pubblici soci. La società si occupa di pianificazione ed efficientamento energetico, di programmazione e gestione di interventi su infrastrutture di interesse regionale, di riqualificazione urbana, edilizia residenziale sociale e scolastica, di sviluppo di progetti per l'acquisizione e la gestione di finanziamenti europei. Svolge inoltre la funzione di stazione appaltante e di centrale di committenza per i soci. Dal 2017 I.R.E. è proprietaria di un compendio immobiliare sito nel centro storico di Genova, destinato principalmente a residenze universitarie. Dal 2018, infine, la Società ha acquisito un ramo d'azienda relativo ai servizi tecnici;
- l'assetto societario di I.R.E. è così composto:
  1. F.I.L.S.E., 92,16% del capitale sociale;
  2. ARTE Genova, 1,77%;
  3. Provincia di Savona, 1,44%;
  4. Comune di Savona, 0,81%;
  5. Arte Savona, 0,57%;
  6. ARTE La Spezia, 0,48%;
  7. ARTE Imperia, 0,37%;
  8. Università di Genova, 0,33%;
  9. CCIAA delle Riviera, 0,30%;
  10. Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, 0,15%;
  11. CCIA di Genova, 0,12%;
  12. Comune della Spezia, 0,08%;
  13. Altri 27 Comuni liguri (tra cui il Comune di Genova), 0,74%;
- il Comune di Genova ha stipulato con F.I.L.S.E., la Provincia di Savona, i Comuni di Savona, Sarzana e Portovenere, l'Università di Genova, ARTE di Genova, Imperia, Savona e La Spezia, l'Autorità Portuale del Mar Ligure Occidentale appositi patti parasociali per l'esercizio del controllo analogo congiunto su I.R.E.;
- con D.G.R. n. 510/17, la Regione Liguria ha attribuito a I.R.E. il ruolo di Stazione Appaltante/Centrale di Committenza per gli interventi in materia di opere pubbliche e infrastrutture di interesse strategico, per gli interventi sovvenzionati con fondi regionali, nazionali e/o europei, per gli interventi in ambito di infrastrutture viarie e a tutela del territorio, per l'attività di committenza ausiliarie in materia di servizi energetici delle ASL;

Considerato che:

Sviluppo Genova S.p.A (48,5% del Comune di Genova e 2,5% di AMIU S.p.A.) originariamente costituita sotto la denominazione di Ponente Sviluppo, si occupa della dismissione, bonifica e infrastrutturazione di aree industriali nel ponente genovese, seguendo l'intero ciclo dei necessari interventi. La Società svolge inoltre attività di progettazione e realizzazione di opere pubbliche a supporto del Comune di Genova e dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, nonché di gestione integrata di servizi legati alla gestione di compendi immobiliari;

la compagine societaria di Sviluppo Genova è così composta:

Comune di Genova, 48,5% del capitale sociale;

14. Banca Carige S.p.A., 15%;
15. C.C.I.A.A. Genova, 10%;
16. F.I.L.S.E. S.p.A., 6%;
17. Banco BPM Gruppo Bancario, 5%;
18. Aeroporto di Genova S.p.A., 4%;
19. So. Fin. Coop S.r.l., 3%;
20. Confindustria Genova, 3%;
21. Banca Nazionale del Lavoro S.p.A., 3%;
22. A.M.I.U. S.p.A., 2,5%

Atteso che, con nota del 31/12/2019, la Regione Liguria si è fatta promotrice, anche ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. 175/2020, di una proposta di aggregazione I.R.E. - Sviluppo Genova secondo le modalità meglio descritte nello studio di fattibilità allegato al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale (Allegato A);

Rilevato che lo studio di fattibilità di cui sopra prospetta un'aggregazione fra I.R.E. e Sviluppo Genova articolata in due fasi così strutturate:

- FASE 1: cessione da parte di Sviluppo Genova a I.R.E. del ramo d'azienda relativo alle attività tecniche al valore determinato attraverso un'apposita *due diligence*, previo svolgimento della consultazione sindacale di cui all'art. 47 della l. n. 428/1990;
- FASE 2: deliberazione da parte di I.R.E. di un aumento di capitale senza diritto di opzione di cui all'art. 2441, co. 4 c.c. riservato ai soli soci pubblici di Sviluppo Genova, da liberare tramite il conferimento delle azioni di quest'ultima da essi detenute, previa stesura di una perizia sul valore delle azioni di Sviluppo Genova conferite a I.R.E. a opera di un esperto designato dal Tribunale ai sensi dell'art. 2343 c.c. o da un esperto indipendente ai sensi dell'art. 2343 *ter* c.c.;

Rilevato che all'esito dell'operazione di aggregazione sopradescritta:

- Sviluppo Genova rimarrà titolare dei complessi immobiliari (in particolare: l'ex cantiere di Voltri; le aree industriali c.d. "ex Colisa"; le aree industriali di Ronco Scrivia), delle operazioni correlate e dei relativi finanziamenti, proseguendo nell'attività di valorizzazione e operando ai fini del completamento del processo di dismissione degli *asset* di proprietà;
- I.R.E. assicurerà a Sviluppo Genova il necessario service in termini di attività amministrative e di supporto;
- si determinerà un riassetto della compagine azionaria di I.R.E. in cui F.I.L.S.E. e il Comune di Genova saranno titolari della maggioranza relativa del capitale sociale;

Rilevato che, all'esito della integrazione, I.R.E. continuerà ad operare secondo il modello dell'*in house providing* come centrale di committenza ai sensi dell'art. 3, co. 1, lett. i) del d.lgs. n. 50/16 e delle direttive 2014/24/UE e 2014/25/UE e come Centrale di Committenza e Stazione Unica Appaltante ai sensi della l. n. 136/2010, ricevendo affidamenti diretti:

in quanto società *in house*, da F.I.L.S.E. (e dai soggetti soci di quest'ultima), dagli Enti pubblici soci e da altre società *in house* dei propri soci pubblici, dal Comune di Genova e dalle sue società *in house*;

in quanto Centrale di Committenza ai sensi dell'art. 2, co. 1 della L.R. n. 6/2011, dalla Regione Liguria e dalle sue società *in house*, dagli Enti del settore regionale allargato, dagli Enti strumentali;

quale articolazione funzionale della SUAR ai sensi dell'art. 18, co. 5 della L.R. n. 41/14, dai soggetti del settore regionale allargato, dagli Enti strumentali e dalle società *in house* della

Regione, nonché da Pubbliche Amministrazioni e dalle Autorità Portuali aventi sede nel territorio ligure;

Rilevato quindi che l'operazione doterà I.R.E. di una struttura e di risorse e competenze tali da consentirle di svolgere importanti funzioni quali:

- operare come Centrale di Committenza e Stazione Unica Appaltante per la progettazione e l'esecuzione dei lavori, servizi e forniture di interesse regionale e locale;
- offrire supporto tecnico alla pianificazione delle strategie e degli interventi energetico - ambientali sul territorio ligure da parte degli Enti pubblici;
- offrire supporto tecnico alla programmazione regionale e all'aggiornamento della cornice normativa in materia di finanziamenti ai settori dell'energia, della riqualificazione urbana, dell'edilizia residenziale sociale;
- sviluppare programmi di riqualificazione urbana e iniziative di valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico;
- acquisire finanziamenti e gestire programmi europei nei settori di interesse;
- eseguire attività di gestione del processo di certificazione energetica degli edifici per conto della Regione Liguria;
- curare la contrattualistica energetica e supportare gli Enti soci nella loro attività contrattuale;
- offrire al committente, pubblico o privato un *global service* consistente in un sistema integrato di attività di manutenzione/gestione immobiliare in vista del raggiungimento dei livelli prestazionali fissati;
- operare anche sul mercato privato, nel limite del 20% del fatturato stabilito dallo Statuto e dalla disciplina in materia di società in house;

Atteso inoltre che la verifica di fattibilità economica dell'aggregazione in oggetto ha prodotto un esito positivo, come risulta dalla tabella riportata a pagina 14 dell'allegato studio di fattibilità. Infatti a fronte dell'assunto di acquisizione delle nuove commesse - in particolare da parte dei Soci - necessarie per completare il programma delle attività per il periodo 2020-2022 si prevede che la progettata integrazione produca (i) un contenimento delle spese generali per i servizi di cui le due società fruiscono (a titolo di esempio: servizi assicurativi, di manutenzione, legali, fiscali), determini (ii) un risparmio attraverso la riunione degli uffici in un'unica sede, con conseguente diminuzione dei costi rappresentati dai canoni di locazione ed (iii) una diminuzione dei costi complessivi degli organi sociali;

Ritenuto pertanto di condividere la dichiarata finalità dell'operazione, volta a creare un soggetto dimensionalmente ed organizzativamente adeguato, efficiente e qualificato per la realizzazione delle opere pubbliche e infrastrutturali nonché dei programmi e progetti di riqualificazione urbana, ambientale ed energetica strategici e prioritari per gli Enti proprietari, consolidati filoni di attività.

Valutate le principali motivazioni dell'aggregazione – che oltre alla coerenza con quanto previsto dal D.Lgs. 175/2016 - sono così sintetizzate:

- le due società hanno competenze tecniche similari, rispetto alle quali vi è l'opportunità di creare significative sinergie con l'unificazione di risorse, competenze e conoscenze;
- l'aggregazione consente di conseguire economie di scala nella gestione amministrativa e societaria, con conseguente contenimento dei costi di funzionamento e maggiore efficienza gestionale;

- sia Regione Liguria, tramite F.I.L.S.E., che Comune di Genova, sono presenti nella compagine di entrambe le Società: l'aggregazione in un unico soggetto su cui i due Enti esercitano il controllo congiunto mediante adeguati strumenti di governance consente agli stessi di avere a disposizione uno strumento operativo tecnico più strutturato ed efficiente al fine di perseguire i propri obiettivi;
- l'aggregazione consegue anche l'obiettivo di razionalizzazione delle Stazioni Uniche Appaltanti e Centrali di Committenza sul territorio regionale - a fronte della diffusa esigenza di supporto manifestata dalle amministrazioni aggiudicatrici sul territorio regionale - anche alla luce della relativa qualificazione prevista dal Codice dei Contratti;

Ritenuto pertanto di dare mandato a Filse e alla Società Sviluppo Genova ad avviare tutte le operazioni necessarie alla realizzazione del progetto di integrazione ed in particolare:

di formulare l'indirizzo al management di Sviluppo Genova di procedere all'operazione di cessione del ramo d'azienda relativo alle attività tecniche, al valore determinato attraverso un'apposita *due diligence* disposta a cura di un terzo indipendente, nominato da Filse S.p.a o da Ire S.p.a, e previo svolgimento della consultazione sindacale di cui all'art. 47 della l. n. 428/1990 (FASE 1);

di dare mandato a Filse e alla Società Sviluppo Genova a presentare il progetto di integrazione di cui alla FASE 2, comprensivo della perizia sul valore delle azioni di Sviluppo Genova da conferire ad I.R.E. a titolo di aumento di capitale sociale riservato ai soci pubblici di Sviluppo Genova, ad opera di un esperto designato dal Tribunale ai sensi dell'art. 2343 c.c. o da un esperto indipendente ai sensi dell'art. 2343 *ter* c.c., per la successiva approvazione da parte del Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 5 e dell'art. 20 del Dlgs 175/2016;

Visti:

- il D.lgs 175/ 2016 art 5 e art 20;
- il D.lgs 267/2000;

Visti gli allegati pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente provvedimento espressi rispettivamente dal Responsabile del Servizio competente e dal Responsabile di Ragioneria, nonché l'attestazione sottoscritta dal Responsabile del Servizio Finanziario;

Acquisito il visto di conformità del Segretario Generale ai sensi dell'art. 97, c.2 D.LGS 267/2000;

Tutto ciò premesso,

La Giunta, previa regolare votazione, all'unanimità  
D E L I B E R A

di dare mandato a Filse e alla Società Sviluppo Genova ad avviare tutte le attività propedeutiche alla realizzazione del processo di integrazione tra Sviluppo Genova S.p.A. e I.R.E. S.p.A. da realizzarsi secondo le modalità descritte nello studio di fattibilità allegato A al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

di formulare l'indirizzo al management di Sviluppo Genova di procedere all'operazione di cessione del ramo d'azienda relativo alle attività tecniche, al valore determinato attraverso l'apposita

*due diligence* disposta da un soggetto terzo indipendente da nominarsi a cura di Filse S.pa o di Ire S.p.a,e previo svolgimento della consultazione sindacale di cui all'art. 47 della l. n. 428/1990 (FASE 1);

di dare mandato a Filse e alla Società Sviluppo Genova a presentare il progetto di integrazione di cui alla FASE 2, comprensivo della perizia sul valore delle azioni di Sviluppo Genova da conferite a I.R.E. a titolo di aumento di capitale sociale riservato ai soci pubblici di Sviluppo Genova, ad opera di un esperto designato dal Tribunale ai sensi dell'art. 2343 c.c. o da un esperto indipendente ai sensi dell'art. 2343 *ter* c.c., per la successiva approvazione da parte del Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 5 e dell'art. 20 del Dlgs 175/2016;

di disporre che la presente deliberazione venga pubblicata sul sito istituzionale ai sensi e per gli effetti di cui all'art.5, comma 2, del D.lgs 175/2016;

dare mandato agli Uffici comunali nonché agli Amministratori delle Società a porre in essere tutto quanto necessario per dare esecuzione al presente provvedimento;

di dare, altresì, atto che il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali;

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.lgs. n. 267/2000.

Attesa l'urgenza di provvedere la Giunta, previa regolare votazione, all'unanimità dichiara immediatamente eseguibile il presente provvedimento ai sensi dell'art. 134 - comma 4 - del T.U. D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Il Sindaco  
Marco Bucci

Il Segretario Generale  
Pasquale Criscuolo



COMUNE DI GENOVA

**CODICE UFFICIO: 185 0 0**

**Proposta di Deliberazione N. 2020-DL-185 DEL 26/05/2020**

**OGGETTO: INDIRIZZI PER LA DEFINIZIONE DEL PROGETTO DI AGGREGAZIONE FRA SVILUPPO GENOVA S.P.A. ED I.R.E. S.P.A.**

**ELENCO ALLEGATI PARTE INTEGRANTE**

**ALL. A: STUDIO DI FATTIBILITA'**

Il Dirigente  
[Dott.ssa lidia Bocca]



Finanziaria ligure per lo sviluppo economico.

*Boave*  
*Mariuzzo*  
*B10/1*

A mezzo PEC

**FRESA IN CARICO**  
**4/1/2020**  
**244/15**

Ill.mo  
Signor Giovanni Toti  
Presidente della Giunta Regionale  
Regione Liguria  
Piazza De Ferrari, 1  
Genova  
[presidenza@cert.regione.liguria.it](mailto:presidenza@cert.regione.liguria.it)

Gent.mo  
Signor Iacopo Avegno  
Vice Direttore Generale Presidenza e Informatica  
Settore Presidenza  
Regione Liguria  
[presidenza@cert.regione.liguria.it](mailto:presidenza@cert.regione.liguria.it)

Ill.mo  
Signor Marco Bucci  
Sindaco del Comune di Genova  
Palazzo Tursi - Via Garibaldi, 9  
Genova  
[comunegenova@postemailcertificata.it](mailto:comunegenova@postemailcertificata.it)  
[gabsindaco@comune.genova.it](mailto:gabsindaco@comune.genova.it)

Gent.ma  
Signora Lidia Bocca  
Direttore Pianificazione Strategica e Governance Societaria  
Via Garibaldi, 9 - Palazzo Albini  
Genova  
[comunegenova@postemailcertificata.it](mailto:comunegenova@postemailcertificata.it)  
[gabsindaco@comune.genova.it](mailto:gabsindaco@comune.genova.it)

e. p.c.  
Spett.le  
I.R.E. S.p.A.  
Via XX Settembre, 41  
Genova  
Alla c.a. dell'Amministratore Unico Alberto Pozzo  
[irespa@legalmail.it](mailto:irespa@legalmail.it)

Spett.le  
Sviluppo Genova S.p.A.  
Via San Giorgio, 1  
Genova  
Alla c.a. dell'Amministratore Unico Franco Floris  
[sviluppogenova@pec.it](mailto:sviluppogenova@pec.it)

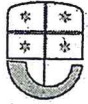
Oggetto: Proposta di aggregazione tra I.R.E. S.p.A. e Sviluppo Genova S.p.A. Trasmissione "Verifica di Fattibilità del Processo di Aggregazione tra I.R.E. S.p.A. e Sviluppo Genova S.p.A."

Gentilissimi,

facciamo riferimento:

- a quanto previsto nella D.G.R. n. 1198 del 28 dicembre 2018 ed al punto 5.4.6 dalla deliberazione del Consiglio regionale n. 28 del 21 dicembre 2018. "Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza regionale 2019-2021" pubblicata sul BURL del 16 gennaio 2019;





# Filse

Finanziaria ligure per lo sviluppo economico

- alla nota del 27 agosto u.s. con cui Regione Liguria ha conferito a F.I.L.S.E. il mandato di predisporre la verifica delle condizioni di fattibilità del progetto di aggregazione in oggetto richiedendo nel contempo al Comune di Genova la necessaria collaborazione di Sviluppo Genova S.p.A. ai fini dell'espletamento dell'incarico; nonché
- alla nota del 9 settembre u.s. del Comune di Genova con cui, richiamando il Piano di Razionalizzazione regionale di cui alla D.G.R. n. 1198/2018 che individua la partecipazione in Sviluppo Genova tra quelle oggetto di razionalizzazione mediante la fusione/incorporazione con I.R.E. S.p.A., ha dato mandato alla propria partecipata di fornire la necessaria collaborazione al fine della predisposizione del richiamato studio di pre-fattibilità sul progetto di aggregazione;

per trasmettere in allegato il Documento "Verifica di Fattibilità del Processo di Aggregazione tra I.R.E. S.p.A. e Sviluppo Genova S.p.A." che è stato elaborato in stretto raccordo e coordinamento con le Società che sono oggetto dell'ipotesi di aggregazione.

Tale documento è finalizzato a fornire elementi conoscitivi e valutazioni di merito per la verifica delle condizioni di fattibilità dell'eventuale aggregazione tra I.R.E. S.p.A. e Sviluppo Genova S.p.A., utili affinché Regione Liguria e Comune di Genova, in particolare, possano proseguire nell'iter decisionale di rispettiva competenza. Si precisa che tale proposta di aggregazione ha valore preliminare e non è da considerarsi sostitutivo di una *due diligence* contabile, né dei documenti che dovranno essere redatti ed approvati dai Soci ai sensi del codice civile si dovesse decidere di procedere all'aggregazione delle società.

Restiamo a disposizione per supportare codesti rispettabili Enti per quanto necessario ai fini di quanto sopra, attendendo i necessari indirizzi, per poter procedere all'espletamento degli adempimenti necessari per finalizzare l'aggregazione.

Porgiamo con l'occasione i nostri migliori saluti.

IL DIRETTORE GENERALE  
(Dot. Ugo Ballerini)

All.to: c.s.  
MNR/SR

[www.filse.it](http://www.filse.it) | [filse@filse.it](mailto:filse@filse.it) | [filse.filse@pec.it](mailto:filse.filse@pec.it)

Sede Legale Via Peschiera, 16 | 16122 Genova | Tel. +39 010 84031 | Capitale sociale € 24.700.565,76 i.v. - R.E.A. n. 221924 - Cod. Fisc. e P.IVA 00616030102

Presidenza e Direzione Generale  
Piazza De Ferrari, 1  
Tel. +39 010 8403303

BIC - Incubatore di Genova  
Via Greto di Cornigliano, 6r  
Tel. +39 010 65631

BIC - Incubatore di Savona  
Ex Palazzina OMSAV  
Area Portuale  
Tel. +39 019 8337701

Ufficio di Imperia  
c/o Camera di Commercio  
Via T. Schiva, 29  
Tel. +39 0183 793260

Ufficio della Spezia  
Via Privata OTO, 3/5  
Tel. +39 0187 280960



VERIFICA DI FATTIBILITÀ DEL PROCESSO  
DI AGGREGAZIONE TRA I.R.E. S.P.A. E  
SVILUPPO GENOVA S.P.A.

Genova, 30 dicembre 2019

## Sommario

1. Presupposti normativi e amministrativi.....	2
2. Motivazioni, obiettivi e finalità del progetto.....	2
3. Profilo delle Società coinvolte.....	3
4. Procedure dell'operazione di aggregazione.....	8
5. La "Nuova IRE" - Elementi di Piano industriale 2020-2022.....	9
5.1 Linee di business.....	9
5.2 Elementi di piano industriale e previsioni economiche.....	11
5.3 Linee di organizzazione e <i>governance</i> .....	15
LA "NUOVA IRE".....	16
1. FINALITA'.....	16
2. MISSION.....	16
3. FATTURATO MEDIO PREVISTO.....	16
4. VOLUME ANNUO APPALTI GESTITI.....	16
5. ORGANICO.....	17
6. GOVERNANCE.....	17
7. COMPOSIZIONE SOCIETARIA.....	17
8. TEMPI.....	17

## 1. Presupposti normativi e amministrativi

Il Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica di cui al D.Lgs. n. 175/2016 prevede che gli Enti attuino piani di razionalizzazione delle proprie partecipazioni nel caso in cui si rilevino (art. 20 c.2 let. c) "*partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate*", nonché ove si rilevino in generale "*necessità di aggregazione di società*".

In proposito il Piano di razionalizzazione ex D.G.R. n. 1198 del 28.12.2018, considerato che I.R.E. S.p.A. e Sviluppo Genova S.p.A. svolgono attività simili, ha previsto la possibilità di fusione/incorporazione tra le Società, mentre la Nota di aggiornamento al DEFR 2019-2021 approvata con D.C.R. n. 28 del 21.12.2018 ha precisato che Regione intende verificare le determinazioni del Comune di Genova in merito a possibili azioni di aggregazione di Sviluppo Genova con altre società del perimetro pubblico, "*anche in considerazione della necessità di razionalizzazione delle Stazioni Uniche Appaltanti disegnata dal protocollo firmato in data 22 ottobre 2018 da regione Liguria, Comune di Genova, Città Metropolitana di Genova e le Prefetture, a fronte del quale possono essere valutate operazioni di fusione/incorporazione con I.R.E. S.p.A. in qualità di articolazione funzionale della SUAR regionale*".

A settembre 2019 la Regione Liguria, d'intesa con il Comune di Genova, **ha conferito mandato a FI.L.S.E. S.p.A. di predisporre la verifica delle condizioni di fattibilità** del progetto di aggregazione delle due Società.

## 2. Motivazioni, obiettivi e finalità del progetto

L'aggregazione di I.R.E. con Sviluppo Genova è finalizzata, innanzi tutto, all'obiettivo degli Enti pubblici soci - *in primis* Regione Liguria e Comune di Genova - di creare un **oggetto dimensionalmente ed organizzativamente adeguato, efficiente e qualificato** per la realizzazione delle opere pubbliche e infrastrutturali nonché dei programmi e progetti di riqualificazione urbana, ambientale ed energetica strategici e prioritari per gli Enti stessi.

Ed infatti, l'obiettivo della **competitività ed attrattività del territorio regionale nel contesto europeo e internazionale** richiede la realizzazione e l'ammodernamento di infrastrutture e l'attuazione di specifiche iniziative strategiche sia a livello regionale che con specifico riferimento alla città di Genova: miglioramento del sistema della viabilità e dei trasporti, ammodernamento del sistema ospedaliero, realizzazione di infrastrutture per la ricerca e l'innovazione, di piani e programmi per il risparmio energetico e l'incremento della resilienza ai cambiamenti climatici, di interventi di miglioramento della qualità urbana ed ambientale e di valorizzazione del territorio quali elementi per lo sviluppo di un turismo di qualità. In tale contesto risulta di fondamentale importanza che **Comune e Regione dispongano di uno strumento operativo pubblico in grado di gestire e condurre operazioni complesse**, che garantisca una efficace ed efficiente gestione della cosa pubblica.

Le principali **motivazioni** dell'aggregazione - oltre alla coerenza con quanto previsto dal D.Lgs. n. 175/2016 - sono così sintetizzabili:

- le due società sono solide, con bilanci in pareggio e consolidati filoni di attività. Dall'aggregazione si può ottenere un valore aggiunto maggiore, grazie alle ottimizzazioni e sinergie attivabili;

- le due società hanno competenze tecniche similari, rispetto alle quali vi è l'opportunità di creare significative sinergie con l'unificazione di risorse, competenze e conoscenze;
- sussistono altresì, fra le due società, anche competenze tecniche e specializzazioni complementari, integrando le quali è possibile offrire ai committenti una più ampia gamma di servizi;
- l'aggregazione consente di conseguire economie di scala nella gestione amministrativa e societaria, con conseguente contenimento dei costi di funzionamento e maggiore efficienza gestionale;
- sia Regione Liguria, tramite FI.L.S.E., che Comune di Genova, sono presenti nella compagine di entrambe le Società: l'aggregazione in un unico soggetto su cui i due Enti esercitano il controllo congiunto mediante adeguati strumenti di *governance* consente agli stessi di avere a disposizione uno strumento operativo tecnico più strutturato ed efficiente al fine di perseguire i propri obiettivi;
- l'aggregazione consegue anche l'obiettivo di razionalizzazione delle Stazioni Uniche Appaltanti e Centrali di Committenza sul territorio regionale - a fronte della diffusa esigenza di supporto manifestata dalle amministrazioni aggiudicatrici sul territorio regionale - anche alla luce della relativa qualificazione prevista dal Codice dei Contratti;
- con riferimento alla costante diminuzione di risorse proprie degli enti locali e regionali, è di fondamentale importanza disporre di uno soggetto qualificato per la ricerca e l'efficace impiego di risorse finanziarie europee e nazionali, così come per il coinvolgimento di risorse private e la promozione di strumenti finanziari innovativi.

Anche alla luce delle motivazioni e delle esigenze sopra illustrate, la finalità perseguita con il progetto descritto nel presente documento è quella di strutturare un **soggetto con competenze integrate di carattere tecnico, amministrativo, finanziario e gestionale** che opera nei settori delle infrastrutture, dell'energia, della riqualificazione urbana ed ambientale ed in grado di supportare la Regione, il Comune di Genova e gli altri committenti pubblici nell'intero ciclo dell'intervento pubblico sul territorio: dalla fase di pianificazione, a quella di programmazione e finanziamento, a quella di progettazione e realizzazione degli interventi ed iniziative.

Tale soggetto dovrà altresì avere la caratteristica di operare **in house per i propri soci** ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016 e D.Lgs. n. 175/2016 e dovrà essere qualificato quale **Stazione Appaltante e Centrale di Committenza** secondo le normative sugli appalti pubblici.

### 3. Profilo delle Società coinvolte

#### I.R.E. S.p.A.

I.R.E. è costituita nel 2014 con la fusione di A.R.R.ED. (istituita nel 1988), A.R.E. (istituita nel 2007), e Infrastrutture Liguria (istituita nel 2009) e opera quale società a controllo pubblico *in house* di Regione Liguria e Comune di Genova, nonché a favore degli altri enti pubblici soci. I settori di competenza riguardano la pianificazione e l'efficientamento energetico, la progettazione e gestione di interventi relativi a infrastrutture di interesse regionale (con particolare riferimento a viabilità, strutture sanitarie, risanamento idrogeologico), la promozione di programmi e interventi nel settore della riqualificazione urbana, dell'edilizia residenziale sociale e dell'edilizia scolastica, lo sviluppo di progetti per l'acquisizione e la gestione di finanziamenti europei, l'attività di stazione appaltante e centrale di committenza per i soggetti soci (attività per la quale, ai sensi della L.R. n. 41 del 29.12.2014, è articolazione funzionale della SUAR). Nel 2017, I.R.E. ha acquisito, a seguito della scissione della società Ri.geNova S.r.l., un proprio patrimonio immobiliare localizzato nel centro storico di Genova e prevalentemente destinato a residenze universitarie del quale cura l'amministrazione in qualità di soggetto proprietario. A dicembre 2018 I.R.E. ha

acquisto il ramo d'azienda relativo ai servizi tecnici e il personale di I.P.S. S.c.p.A. ed ha istituito una unità locale a Savona, dedicata ai servizi a supporto degli enti del territorio savonese.

I.R.E. è una società *in house* a capitale interamente pubblico, partecipata e controllata da Regione Liguria tramite FI.L.S.E., e partecipata da altri enti pubblici tra i quali le ARTE liguri, come dettagliato nella seguente tabella.

<b>COMPOSIZIONE SOCIETARIA</b>		
<b>Infrastrutture Recupero Energia Agenzia Regionale Ligure - I.R.E. S.p.A.</b>		
<b>Soci</b>	<b>Capitale Sociale</b>	<b>%</b>
FI.L.S.E.	€ 1.407.052	92,16%
ARTE GENOVA	€ 27.033	1,77%
PROVINCIA DI SAVONA	€ 21.962	1,44%
COMUNE DI SAVONA	€ 12.367	0,81%
ARTE SAVONA	€ 10.378	0,68%
COMUNE GENOVA	€ 8.635	0,57%
ARTE LA SPEZIA	€ 7.365	0,48%
ARTE IMPERIA	€ 5.691	0,37%
UNIGE	€ 5.000	0,33%
CCIAA DELLE RIVIERE	€ 4.553	0,30%
AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR LIGURE OCCIDENTALE	€ 2.245	0,15%
CCIAA GENOVA	€ 1.894	0,12%
COMUNE DI LA SPEZIA	€ 1.193	0,08%
ALTRI COMUNI LIGURI (N. 27)	€ 11.323	0,74%
<b>Totale</b>	<b>€ 1.526.691,00</b>	<b>100,00 %</b>

La *governance* della Società è basata sui seguenti elementi:

- la Regione Liguria – attraverso FI.L.S.E. – e gli altri Soci pubblici che utilizzano I.R.E. quale Società *in house* hanno sottoscritto gli appositi Patti parasociali approvati con D.G.R. n. 185 del 30.03.2018 e partecipano all'Assemblea di Coordinamento prevista dallo Statuto, attraverso la quale i Soci esercitano congiuntamente su I.R.E. il controllo analogo a quello esercitato sulle proprie strutture organizzative. I Soci che hanno sottoscritto i patti sono ad oggi: Regione Liguria, Provincia di Savona, Comuni di Genova, Savona, Sarzana e Portovenere, Università di Genova, ARTE di Genova, Imperia, Savona e la Spezia, Autorità Portuale del Mar Ligure Occidentale;
- la società è amministrata da un Amministratore Unico nominato dall'Assemblea dei Soci. Lo Statuto prevede la possibilità di nominare un Consiglio di Amministrazione fino a cinque membri;

Al 30.09.2019 I.R.E. ha in forza 45 dipendenti, così ripartiti:

- 3 dirigenti
- 10 quadri
- 32 impiegati, di cui 4 a tempo determinato

Le professionalità impiegate sono costituite prevalentemente da profili di tipo tecnico (i tecnici laureati sono 22 dei 32 impiegati e 7 dei 10 quadri), nonché da profili di carattere amministrativo, economico e gestionale.

La struttura è attualmente articolata in 3 divisioni (Divisione Energia, Divisione Sanità, tutela del territorio, e programmi di interesse strategico, Divisione Amministrazione, gestione societaria e supporto amministrazioni), i cui direttori rispondono gerarchicamente all'Amministratore Unico.

La sede sociale è a Genova; gli uffici sono ubicati a Genova in Via XX settembre civ. 41, in locazione da un istituto bancario tramite F.I.L.S.E., ed a Savona, presso il Campus universitario, in locazione dalla società pubblica SPES.

I dati economici della gestione del triennio 2016-2018 sono riportati nella tabella alla pagina seguente:

	<b>Bilancio 2016</b>	<b>Bilancio 2017</b>	<b>Bilancio 2018</b>
A) Valore della produzione	4.358.684	4.324.386	3.874.164
B) Costi della produzione			
6), 7) per materie prime e servizi	(1.966.536)	(1.853.247)	(1.309.296)
8) per godimento beni di terzi	(117.261)	(181.760)	(170.666)
9) per il personale	(2.141.942)	(2.138.284)	(2.238.557)
10), 12) ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti	(39.767)	(46.174)	(38.468)
14) oneri diversi di gestione	(72.460)	(31.092)	(51.735)
<b>Differenza tra Valore e Costi della produzione (A +B)</b>	<b>20.718</b>	<b>73.829</b>	<b>65.442</b>
C) Proventi e oneri finanziari	(201)	(47.812)	(44.494)
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>20.517</b>	<b>26.017</b>	<b>20.948</b>
Imposte	(13.599)	(11.640)	(10.605)
<b>Utile (Perdita) d'esercizio</b>	<b>6.918</b>	<b>14.377</b>	<b>10.343</b>

Sviluppo Genova S.p.A.

La Società viene costituita nel 1997 con il nome di Ponente Sviluppo, per fornire il supporto tecnico necessario alla dismissione, bonifica e valorizzazione delle aree industriali ad ovest del centro di Genova e dal 2000 ha ampliato la sua *mission* estendendo l'operatività a tutto il territorio della provincia di Genova.

La Società si occupa di dismissione, bonifica ed infrastrutturazione di aree industriali dismesse, in particolare nel ponente genovese, seguendo il ciclo completo dalla programmazione dei finanziamenti e delle opere, alla progettazione, appalto e direzione lavori degli interventi. Tali interventi sono realizzati sia su mandato di Enti e soggetti pubblici (in particolare Società per Cornigliano S.p.A.) in utilizzazione di finanziamenti comunitari e nazionali, sia su incarico di privati, sia tramite lo sviluppo di proprie iniziative immobiliari di infrastrutturazione di aree industriali sul territorio della Provincia di Genova. La Società opera, altresì, nella progettazione e realizzazione di opere pubbliche a supporto del Comune di Genova e di Autorità di Sistema Portuale, nella promozione della valorizzazione dei compendi immobiliari pubblici *market oriented*, anche al di fuori del territorio regionale, nonché, più recentemente, nella gestione integrata dei servizi, legata all'efficientamento ed alla corretta gestione degli asset immobiliari.

Sviluppo Genova è una società a capitale misto pubblico-privato, a maggioranza pubblica, con una quota prevalente del Comune di Genova, come dettagliato nella seguente tabella.

<b>COMPOSIZIONE SOCIETARIA</b>		
<b>Sviluppo Genova S.p.A.</b>		
<b>Soci</b>	<b>Capitale Sociale</b>	<b>%</b>
Comune di Genova	€ 2.504.782,50	48,5%
Banca Carige S.p.A.	€ 774.675,00	15,0%
C.C.I.A.A. Genova	€ 516.450,00	10,0%
F.I.L.S.E. S.p.A.	€ 309.870,00	6,0%
Banco BPM Gruppo Bancario	€ 258.225,00	5,0%
Aeroporto di Genova S.p.A.	€ 206.580,00	4,0%
So. Fin. Coop S.r.l.	€ 154.935,00	3,0%
Confindustria Genova	€ 154.935,00	3,0%
Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.	€ 154.935,00	3,0%
AMIU S.p.A.	€ 129.112,50	2,5%
<b>Totale</b>	<b>€ 5.164.500,00</b>	<b>100,00 %</b>

Per quanto attiene la *governance*, la società è amministrata da un Amministratore Unico nominato dall'Assemblea dei Soci in data 06/04/2017 e con mandato in scadenza con l'approvazione del bilancio 2019. Lo Statuto prevede la possibilità di nominare un Consiglio di Amministrazione fino a cinque membri.

La Società non è *in house* dei propri soci pubblici ma, essendo a partenariato misto pubblico/privato, risulta qualificabile in base alle disposizioni Statutarie alla stregua di "organismo di diritto pubblico". In tale veste la Società ha potuto stipulare importanti accordi quadro con Enti Pubblici tra i quali il Comune di Genova e ASP Brignole.

Al 30.09.2019 Sviluppo Genova ha in forza 22 dipendenti, così ripartiti:

- 10 quadri



- 12 impiegati, di cui 2 a tempo determinato e 2 p.t.

Le professionalità impiegate sono costituite prevalentemente da profili di tipo tecnico (i tecnici laureati sono 4 dei 12 impiegati e 8 dei 10 quadri), nonché da profili di carattere amministrativo, economico e gestionale.

La struttura è attualmente articolata mediante un servizio tecnico-pianificazione ed un ufficio amministrativo, oltre a funzioni di staff, che dipendono gerarchicamente dall'Amministratore Unico.

La sede sociale è a Genova; gli uffici sono ubicati a Genova in Via San Giorgio civ. 1, in concessione dal Comune di Genova per 14 anni e 21 giorni con scadenza 21.01.2030.

I dati economici della gestione del triennio 2016-2018 sono riportati nella tabella alla pagina seguente:

	<b>Bilancio 2016</b>	<b>Bilancio 2017</b>	<b>Bilancio 2018</b>
A) Valore della produzione	10.581.903	10.840.997	14.234.126
B) Costi della produzione			
6), 7) per materie prime e servizi	(8.398.650)	(8.382.400)	(11.796.426)
8) per godimento beni di terzi	(10.278)	(66.756)	(67.268)
9) per il personale	(1.520.462)	(1.624.967)	(1.546.899)
10), 12) ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti	(91.000)	(154.386)	(343.005)
14) oneri diversi di gestione	(160.336)	(174.250)	(120.837)
<b>Differenza tra Valore e Costi della produzione (A +B)</b>	<b>401.177</b>	<b>438.239</b>	<b>359.691</b>
C) Proventi e oneri finanziari	(197.917)	(224.014)	(158.445)
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>203.260</b>	<b>214.225</b>	<b>201.246</b>
Imposte	(161.966)	(127.769)	(114.061)
<b>Utile (Perdita) d'esercizio</b>	<b>41.294</b>	<b>86.456</b>	<b>87.185</b>

#### 4. Procedure dell'operazione di aggregazione

La procedura societaria di aggregazione proposta risponde al primario obiettivo di accelerare in primo luogo l'unificazione delle strutture tecniche e degli uffici delle due Società.

L'esigenza è infatti quella di garantire l'operatività senza soluzione di continuità e di mettere immediatamente a disposizione della Regione, del Comune e degli altri Soci il nuovo soggetto in grado di rispondere immediatamente alle ulteriori strategiche esigenze di sviluppo e intervento sul territorio.

Si prevede dunque di suddividere l'operazione di aggregazione in due fasi:

(I) la prima fase consiste nel trasferimento da Sviluppo Genova ad I.R.E. del solo ramo d'azienda relativo alle attività tecniche (con esclusione delle attività e passività immobiliari). Tale operazione verrà realizzata mediante contratto di cessione di ramo d'azienda.

L'operazione è tecnicamente fattibile in tempi brevi, stimabili **entro marzo 2020** avviando il processo nella prima metà di gennaio, e richiede:

- l'effettuazione di una *due diligence* tra le due Società al fine di determinare il valore del ramo d'azienda da trasferire. Sulla base di una valutazione preliminare, già effettuata ai fini della definizione del presente documento, è possibile prevedere che l'attivo e il passivo del ramo d'azienda in questione siano in sostanziale equilibrio;
- l'approvazione dell'operazione di aggregazione da parte dei competenti Organi sociali delle due Società, previa adozione delle delibere necessarie da parte dei rispettivi Soci e previa preventiva definizione della *governance* del ramo d'azienda ceduto;
- l'effettuazione delle procedure di consultazione sindacale ex art. 47 della L. 29/12/1990, n. 428;

(II) la seconda fase consiste nel conferimento da parte dei soli soci pubblici di Sviluppo Genova ad I.R.E. delle azioni detenute in Sviluppo Genova, società titolare del solo residuo ramo d'azienda immobiliare. Questa fase dell'operazione può essere programmata per concludersi **entro giugno 2020** e richiede:

- la redazione di una perizia sul valore delle azioni di Sviluppo Genova che i Soci pubblici conferiscono ad I.R.E.. Tale perizia deve consistere, alternativamente, in una relazione giurata resa da esperto designato dal Tribunale ex art. 2343 c.c., ovvero in una valutazione riferita ad una data non antecedente sei mesi la data del conferimento resa da un esperto indipendente ex art. 2343-ter c.c.;
- la deliberazione da parte dell'Assemblea di I.R.E. di un aumento di capitale, con esclusione del diritto di opzione ex art. 2441 c.4 c.c., riservato ai soli soci pubblici di Sviluppo Genova – essendo peraltro statutariamente esclusa la partecipazione di soci privati in I.R.E. – da liberare mediante conferimento delle azioni dagli stessi detenuti in Sviluppo Genova
- la sottoscrizione ed effettuazione dell'aumento di capitale, previa adozione delle delibere necessarie da parte degli Enti pubblici conferenti.

Nell'ambito di tale seconda fase dovranno altresì essere valutate e individuate idonee determinazioni - anche attraverso eventuali ulteriori operazioni straordinarie di capitale - ai fini dell'equilibrio della partecipazione fra i Soci.

A fronte dell'operazione di aggregazione in I.R.E. sopra descritta, Sviluppo Genova rimarrà titolare dei complessi immobiliari e delle relative operazioni avviate sugli stessi (in particolare: immobili ex cartiere di Voltri, aree industriali ex Colisa, aree industriali Ronco Scrivia), nonché dei relativi finanziamenti, ed avrà quale scopo societario quello di ultimare il processo di dismissione immobiliare degli asset di proprietà.

In tal senso, in considerazione di tale unico scopo, al termine delle due fasi del processo di aggregazione è ipotizzabile la messa in liquidazione volontaria; secondo le modalità di cui agli artt. 2484 e ss. c.c., di Sviluppo Genova stessa, anche al fine di ottemperare formalmente al perseguimento degli obiettivi di semplificazione societaria che caratterizzano i Piani di razionalizzazione ex art. 20 D.Lgs. n. 175/2016.

Sviluppo Genova proseguirà quindi nelle attività di commercializzazione dei propri immobili, per i quali vi sono positive prospettive di valorizzazione, in tempi e con modalità che consentano di recuperare interamente il capitale investito di Soci. In proposito si segnala che, sulla base della situazione attuale, risulta già garantito per i prossimi due/tre anni l'equilibrio sia economico che finanziario della Società, che si prevede possa chiudere i bilanci in utile; vi sono quindi i presupposti perché la commercializzazione degli immobili possa avvenire con tempistiche idonee a cogliere le migliori occasioni offerte dal mercato.

Al fine di garantire sia il normale funzionamento che la gestione delle attività di valorizzazione degli immobili, perseguendo la redditività per i Soci, nell'ambito dell'operazione di aggregazione sarà assicurato da I.R.E. a Sviluppo Genova il necessario supporto di personale, individuando in I.R.E. stessa un nucleo di personale dedicato alle attività di *service* a Sviluppo Genova.

## 5. La "Nuova IRE" - Elementi di Piano industriale 2020-2022

### 5.1 Linee di business

A seguito dell'aggregazione, la società avrà la struttura adeguata per rispondere alle seguenti prioritarie esigenze e finalità perseguite dai soci pubblici nei settori di competenza della stessa:

- adeguamento della dotazione infrastrutturale in materia di viabilità, trasporti, infrastrutture portuali;
- realizzazione grandi opere pubbliche strategiche - Sanità, Università;
- attuazione degli interventi per il risanamento idrogeologico ed ambientale del territorio;
- promozione dell'efficienza energetica, della produzione di energie rinnovabili, del contenimento delle emissioni in atmosfera, nonché dell'innovazione tecnologica e dello sviluppo ecosostenibile dei territori sui temi energetico-ambientali; definizione di adeguata contrattualistica e metodi di gestione a supporto di tali finalità con procedure di PPP;
- individuazione dei profili energetici e degli strumenti per rispondere ai cambiamenti ai fini della pianificazione sia in termini di sviluppo sia in applicazione delle tecnologie;
- promozione della riqualificazione urbana delle città e dei borghi liguri mediante interventi integrati sugli spazi pubblici, sul patrimonio culturale, lo sviluppo sociale e turistico-commerciale, l'insediamento di funzioni qualificanti, secondo criteri improntati alla sostenibilità ambientale, alla resilienza e alla partecipazione dei cittadini;
- valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico, anche con azioni *market oriented*;
- adeguamento, rinnovamento ed implementazione del patrimonio di edilizia civile (sanitaria, scolastica, universitaria, edilizia residenziale sociale), anche con servizi di gestione e manutenzione centralizzati a livello di ambito e/o regionale;
- accesso ai finanziamenti europei nei settori di interesse;
- configurazione di iniziative di partenariato pubblico-privato (PPP) nei settori di interesse.

Con riferimento alle finalità e ai settori sopra enunciati, la società, grazie ad un patrimonio di competenze ed esperienze tecnico-amministrative interdisciplinari e di primario rilievo, potrà intervenire nelle diverse fasi della filiera relativa alla pianificazione, programmazione, progettazione e attuazione degli interventi ed iniziative individuate. In particolare si individuano come di prioritaria importanza le seguenti **tipologie di attività e funzioni**:

- centrale di committenza e stazione appaltante per la progettazione ed esecuzione di lavori, servizi e forniture di interesse regionale e locale, anche nella forma della concessione e del PPP ed anche mediante strumenti di progettazione partecipata;
- supporto tecnico alla pianificazione delle strategie e degli interventi energetico-ambientali sul territorio ligure da parte degli enti pubblici;
- supporto tecnico alla programmazione regionale ed all'aggiornamento del quadro normativo e regolatorio dei finanziamenti nei settori dell'energia, della riqualificazione urbana, dell'edilizia residenziale sociale;
- sviluppo di programmi di riqualificazione urbana e di iniziative di valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico;
- acquisizione di finanziamenti e gestione di programmi europei nei settori di interesse, su incarico dei Soci o autonomamente promossi o direttamente in qualità di partner;
- esecuzione delle attività di gestione del processo di certificazione energetica degli edifici per conto della Regione Liguria;
- contrattualistica energetica e supporto tecnico sia in fase di progettazione sia in fase di esecuzione per l'intero ciclo di vita contrattuale con funzioni di coordinamento e controllo.

Si prevede altresì di sviluppare, tenuto conto delle esigenze rilevabili sul mercato, un nuovo filone relativo a servizi di «*Global Service*» volti a fornire al Committente Pubblico e/o privato un "sistema integrato di attività di manutenzione/gestione immobiliare per il raggiungimento e/o mantenimento di livelli prestazionali prestabiliti dal committente".

La Società opererà:

- i. secondo il modello dell'"*in house providing*" stabilito dall'ordinamento dall'Unione Europea e dall'ordinamento interno a norma dell'articolo 16 del D. Lgs. n. 175/2016 e del D.Lgs. n. 50/2016 ;
- ii. quale centrale di committenza ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lettera i) del decreto legislativo n. 50/2016 e ss.mm.ii. e ai sensi delle Direttive 2014/24/UE e 2014/25/UE sugli appalti pubblici; infatti, ai sensi dell'articolo 2, comma 1 della L.R. 12 aprile 2011, n.6 e s.mm.ii. I.R.E. S.p.A. svolge attività di centrale di committenza per gli interventi di interesse regionale;
- iii. quale Centrale di Committenza/Stazione Unica Appaltante (SUA) ai sensi dell'articolo 13 della L. n. 136-2010 (Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia) e di cui al D.P.C.M. 30 giugno 2011, costituendo articolazione funzionale della SUAR ai sensi del comma 5, dell'articolo 18 della L.R. 29 dicembre 2014, n. 41.

Gli affidamenti, diretti, potranno essere effettuati:

- a) quale Società "in house"
  - da F.I.L.S.E. (c.d. in house tradizionale);
  - dagli Enti Soci (c.d. in house tradizionale);

- da Regione Liguria, Comune di Genova o da altri soci FI.L.S.E. che esercitano l'in house su FI.L.S.E. stessa<sup>1</sup>;
  - da altre Società in house di Soci in parte Soci di I.R.E.<sup>2</sup>.
- b) quale "Centrale di committenza" ai sensi ai sensi dell'articolo 2, comma 1 della L.R. 12 aprile 2011, n. 6 e s.mm.ii
- da Regione Liguria, dagli enti del settore regionale allargato, dagli enti strumentali e dalle società in house di Regione.
- In particolare, per le funzioni di centrale di committenza, la Regione ed i soggetti facenti parte del settore regionale allargato devono ricorrere alla società per gli interventi individuati nella deliberazione di cui all'articolo 7 della L.R. n. 6/2011, con la quale la Giunta regionale individua le attività di interesse regionale. Per gli interventi non inclusi nella suddetta deliberazione, la Regione ed i soggetti facenti parte del settore regionale allargato possono ricorrere ad I.R.E..
- c) quale "Centrale di committenza/SUA" costituendo articolazione funzionale della SUAR ai sensi del comma 5, dell'articolo 18 della L.R. 29 dicembre 2014, n. 41,
- dai soggetti costituenti il settore regionale allargato, gli enti strumentali e le società in house della Regione per l'affidamento della progettazione e per l'espletamento di gare di lavori, nonché per l'acquisizione di mezzi strumentali all'esercizio del pubblico servizio, secondo quanto indicato al comma 9 dell'art.18 della L.R. n. 41/2014;
  - dalle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii. e dalle autorità portuali di cui all'articolo 6 della L. 84/1994 e ss.mm.ii. aventi sede sul territorio regionale ligure, sulla base di convenzioni tra i predetti Enti e la Regione, secondo quanto indicato al comma 6 dell'art. 18 della L.R. n. 41/2014.

Con la D.G.R. n. 510/2017 la Regione ha deliberato "di attribuire ad I.R.E. S.p.A. il ruolo di stazione appaltante/centrale di committenza per gli interventi in materia di opere pubbliche ed infrastrutture di interesse strategico, per gli interventi sovvenzionati, parzialmente ovvero complessivamente, con fondi regionali, nazionali e/o europei, per gli interventi nell'ambito di infrastrutture viarie e delle opere per la tutela del territorio, per le attività di committenza ausiliarie nell'ambito degli appalti per i servizi energetici delle ASL, per gli affidamenti relativi alla pianificazione e certificazione energetica; dette attività saranno svolte da I.R.E. quale articolazione funzionale della Stazione Unica Appaltante Regionale – S.U.A.R. e sotto il coordinamento di quest'ultima che manterrà il potere di avocare o trattenere a sé procedimenti ritenuti di particolare rilevanza per l'Ente Regione".

I costi della Società rispetto alle funzioni sopra delineate potranno essere prevalentemente ricompresi e coperti nell'ambito dei Quadri Economici degli Interventi.

La Società, infine, promuoverà l'acquisizione di incarichi anche sul mercato privato, nel limite del 20% del fatturato consentito dallo statuto e dalle normative vigenti, al fine di aumentare le economie di scala, ridurre il costo dei servizi per i soci e valorizzare le professionalità presenti in organico.

## 5.2 Elementi di piano industriale e previsioni economiche

Ai fini della verifica di fattibilità dell'aggregazione di I.R.E. e Sviluppo Genova è stata fatta una analisi dettagliata delle commesse acquisite ed in corso di acquisizione da parte delle due società, nonché l'analisi

<sup>1</sup> c.d. in house "indiretto o a cascata": l'amministrazione A controlla un soggetto in house B che a sua volta controlla l'organismo in house C – A concede affidamento diretto a C). Le linee guida n.7 di ANAC specificano che "l'Autorità verifica la sussistenza del controllo analogo di A su B e di B su C al fine di consentire l'iscrizione nell'Elenco di A come amministrazione che concede affidamenti diretti a C";

<sup>2</sup> c.d. in house "orizzontale": A controlla sia B che C – B concede un affidamento diretto a C; non vi è quindi alcuna relazione diretta tra A e B, ma entrambi sono in relazione di in house con il soggetto C, che controlla sia A che B; l'amministrazione aggiudicatrice esercita un controllo analogo su due operatori economici distinti di cui uno affida un appalto all'altro.)

delle esigenze del mercato pubblico di riferimento (Regione, Comune di Genova, Autorità Portuali, altri Soci e soggetti pubblici) e dei settori di attività che conseguentemente è opportuno sviluppare nel prossimo triennio. Sono state altresì effettuate apposite valutazioni di tipo organizzativo e logistico per consentire un rapido ed efficace avvio della struttura derivante dall'aggregazione.

Sulla base di tali verifiche e valutazioni si formulano le linee di piano industriale di seguito delineate, che si ipotizza che l'azienda attui e sviluppi a seguito dell'aggregazione, sulla base delle quali sono formulate le previsioni economiche per la verifica della fattibilità dell'operazione.

Per quanto riguarda le attività da svolgere, le verifiche di fattibilità effettuate si basano sui seguenti principali assunti:

- I settori di attività e le attività e funzioni svolte sono quelli dettagliati nel precedente paragrafo "linee di attività".
- Si prevede la continuità ed il consolidamento nel triennio di alcune attività e funzioni di particolare rilievo già assegnate alle società:
  - gestione del processo di certificazione energetica per conto di Regione Liguria
  - stazione appaltante degli interventi infrastrutturali e di riqualificazione per conto di Società per Cornigliano
  - Organo di Controllo, per conto di Regione Liguria, dell'appalto per la fornitura dei vettori energetici e la gestione e l'ammodernamento impiantistico delle strutture del SSL
  - gestione del Consorzio Energia Liguria, centrale di committenza per appalti di fornitura di vettori energetici ai sensi dell'art. 18 L.R. n. 41/2018
  - assistenza tecnica a favore dell'Autorità di Gestione nell'ambito del POR FESR Liguria
  - assistenza tecnica a favore di Regione Liguria e Filse nei settori dell'energia e della riqualificazione urbana ed edilizia residenziale sociale
- Complessivamente, le commesse ad oggi acquisite ed in corso di acquisizione - quelle di Sviluppo Genova verranno acquisite in I.R.E. attraverso la cessione del ramo - consentono di remunerare l'80,9% dei costi di struttura per l'esercizio 2020, il 53,7% per il 2021 e il 34% per il 2022.  
Di conseguenza - attraverso l'impegno della Società e dei Soci - dovrà essere completato il residuo parco commesse per il prossimo triennio. Tale condizione costituisce un'opportunità per il Soci, che potranno rapidamente attivare la nuova struttura, dedicata e qualificata, per fare fronte alle diverse esigenze di intervento, in un momento particolarmente delicato per il territorio regionale.  
In particolare, si prevede:
  - la conferma del ruolo di stazione appaltante - previsto nell'apposito Accordo di Programma - della nuova scuola Politecnica di Erzellì per l'Università degli Studi di Genova;
  - lo sviluppo dell'attività di supporto ad Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale per l'attuazione del Programma straordinario di interventi per il Porto di Genova e dell'attività di stazione appaltante per gli interventi di superamento dell'emergenza delle mareggiate che hanno danneggiato nel 2018 il Porto di Savona;
  - l'aggiornamento dei Piani Energetici della Regione Liguria e dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale.
- In generale, inoltre, si prevede uno sviluppo significativo di attività, e quindi l'acquisizione di specifiche commesse, nella programmazione, progettazione e gestione (stazione appaltante) degli interventi relativamente a:
  - dotazione infrastrutturale di interesse regionale in materia di viabilità e trasporti, per conto di Regione, Comuni, Autorità Portuali
  - interventi per il risanamento idrogeologico ed ambientale del territorio, per conto di Regione, Comuni ed Enti competenti

- rinnovamento ed implementazione del patrimonio di edilizia sanitaria, scolastica, edilizia residenziale sociale, per conto di Regione, Comuni, Enti del Settore regionale allargato
- programmi di riqualificazione urbana e iniziative di valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico, per conto di Regione e Comuni

Al fine di mettere la Società in condizione di formulare una adeguata programmazione delle attività, si ravvisa la necessità di consolidare e rendere maggiormente definito ed efficace il ruolo di articolazione funzionale della SUAR che la normativa e provvedimenti regionali succitati assegnano ad I.R.E. in materia di lavori e progettazione (cfr. artt. 2 e 4 L.R. n. 6/2011, art. 18 L.R. n. 41/2014 e D.G.R. n. 510/2017). In particolare è necessario definire chiaramente l'ambito di competenza all'interno del quale le funzioni della SUAR sono svolte attraverso I.R.E.. Ai fini della presente proposta di aggregazione si è ipotizzato che I.R.E. assuma ruolo di centrale di committenza e stazione appaltante per la progettazione ed esecuzione di lavori inerenti gli interventi strategici e di interesse regionale.

Per quanto riguarda l'organizzazione degli uffici e la governance si rinvia allo specifico paragrafo successivo.

Per quanto riguarda i costi di personale ai fini del presente documento si assume la previsione di un organico che consenta di rimanere in linea con la somma degli attuali costi personale delle due società, al netto degli incrementi determinati dall'applicazione degli adeguamenti previsti dalla contrattazione nazionale e decentrata. All'interno di tale obiettivo saranno effettuate le acquisizioni di personale che si renderanno necessarie in relazione ad eventuali pensionamenti o dimissioni e sarà comunque possibile configurare incrementi di costi di personale temporanei a fronte di necessità determinate da incrementi delle attività da svolgere.

Per quanto riguarda le spese generali ed i costi di funzionamento si formulano le seguenti ipotesi di razionalizzazione ed obiettivi di risparmio:

- si prevede il contenimento delle spese generali per servizi (assicurativi, assistenze e manutenzioni attrezzature e uffici, telefonici, assistenze legali, societarie, fiscali etc.). Il risparmio, che potrà andare a regime dal 2021, sarà in valore assoluto di valore non rilevante, atteso che entrambe le società perseguono già da tempo una attenta politica di razionalizzazione dei costi;
- si prevede un risparmio maggiormente significativo dalla unificazione degli uffici in unica sede, comunque necessaria per sfruttare al meglio le possibilità di sinergie tecniche e operative tra le due strutture. In particolare il risparmio potrà derivare dai minori costi per la disponibilità degli spazi derivante dall'abbandono dell'attuale locazione passiva degli uffici I.R.E., nonché dalla conseguente riduzione dei costi di manutenzione e gestione. A tal fine sarà valutata, in particolare, la possibilità di utilizzare, mediante apposita convenzione, gli spazi inutilizzati presenti nel fabbricato di proprietà comunale ove hanno già sede gli uffici di Sviluppo Genova;
- si prevede una diminuzione dei costi complessivi degli organi sociali rispetto alla somma degli attuali costi delle due Società, compatibilmente alla necessità - in ragione della nuova complessità e qualità della Società - una governance articolata, come di seguito indicato.

Sulla base di tali verifiche e valutazioni sono state formulate le proiezioni economiche riportate nella tabella alla pagina successiva.

CONTO ECONOMICO	Preconsuntivo 2019 (IRE + Ramo tecnico SG)	budget 2020	budget 2021	budget 2022
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE (A)</b>				
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	20.244.978	23.494.288	29.507.060	23.445.753
Var. delle rimanenze di prodotti				
Var. dei lavori su ordinazione				
Incr. di imm. per lavori interni				
Altri ricavi e proventi				
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>20.244.978</b>	<b>23.494.288</b>	<b>29.507.060</b>	<b>23.445.753</b>
<b>COSTI DELLA PRODUZIONE (B)</b>				
Materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0	0	0
Servizi	-15.837.748	-18.932.972	-24.985.577	-18.842.607
Godimento beni di terzi	-195.648	-185.079	-140.800	-140.799
Personale	-4.069.611	-4.120.884	-4.120.884	-4.120.884
Ammortamenti e svalutazioni	-42.545	-42.245	-42.045	-42.045
Variazione rimanenze				
Accantonamenti per rischi				
Altri accantonamenti				
Oneri diversi di gestione	-18.250	-18.250	-17.250	-17.250
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>-20.163.802</b>	<b>-23.299.430</b>	<b>-29.306.555</b>	<b>-23.163.585</b>
<b>Risultato operativo (A-B)</b>	<b>81.176</b>	<b>194.858</b>	<b>200.506</b>	<b>282.168</b>
<b>EBITDA</b>	<b>38.631</b>	<b>152.613</b>	<b>158.461</b>	<b>240.123</b>
<b>GESTIONE FINANZIARIA (C)</b>				
Proventi da partecipazioni				
Altri proventi finanziari	1.600	1.500	1.500	1.500
Interessi ed oneri finanziari diversi	-38.600	-37.000	-35.500	-33.500
utili e perdite su cambi				
<b>Saldo gestione finanziaria</b>	<b>-37.000</b>	<b>-35.500</b>	<b>-34.000</b>	<b>-32.000</b>
<b>RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (D)</b>				
rivalutazioni	0	0	0	0
svalutazioni	0	0	0	0
<b>Totale rettifiche di attività finanziarie</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>44.176</b>	<b>159.358</b>	<b>166.506</b>	<b>250.168</b>



L'esito della verifica di fattibilità, per quanto attiene gli aspetti economici, risulta positiva a fronte dell'assunto di acquisizione delle nuove commesse - in particolare da parte dei Soci - necessarie per completare il programma delle attività per il periodo 2020-2022.

Nella tabella seguente sono riportati i dati relativi alle previsioni di commesse da acquisire che sono state considerate nella programmazione economica complessiva di cui alla pagina precedente.

	Ricavi per commesse da acquisire			di cui inerenti attività interna (Ricavi - Costi esterni)		
	2020	2021	2022	2020	2021	2022
importo €	1.961.567	5.237.713	15.219.560	980.989	2.360.649	3.413.719
% su totale budget	8,3%	17,8%	64,9%	19,1%	46,3%	66,0%

### 5.3 Linee di organizzazione e *governance*

A seguito dell'aggregazione assumerà rilievo ancora maggiore la complessità della composizione societaria e la presenza del controllo analogo congiunto da parte di una pluralità di soggetti, tra cui, in particolare: Regione Liguria, Comune di Genova, Autorità Portuale del Mar Ligure Occidentale, Università degli Studi.

Tale situazione, unitamente all'importanza che assumerà la Società, porta a ritenere opportuna la presenza di un Consiglio di Amministrazione, i cui componenti possano garantire un collegamento organico con i Soci principali e rapidi tempi di risposta rispetto alle esigenze degli stessi.

La presenza di un Consiglio di Amministrazione consente poi la nomina di un Amministratore Delegato con ampi poteri gestionali che garantisca l'efficiente funzionamento delle attività, nonché l'eventuale individuazione, ove fosse utile, di consiglieri delegati su specifiche tematiche. In alternativa, in fase successiva, potrà essere valutata l'individuazione di un Direttore Generale al vertice della struttura, che potrà essere alternativa alla figura dell'Amministratore Delegato - ripartendo quindi i poteri tra il Consiglio di Amministrazione e lo stesso Direttore - ovvero affiancarsi all'Amministratore medesimo che potrebbe assumere in particolare un ruolo nell'attività commerciale e di gestione.

Per quanto riguarda l'organizzazione degli uffici, l'aggregazione conseguirà, fra l'altro, i seguenti obiettivi:

- valorizzare e utilizzare al meglio le professionalità presenti nelle due aziende oggetto dell'aggregazione;
- potenziare l'area tecnica, idoneamente strutturata in termini di risorse professionali, incaricata delle funzioni di stazione appaltante (progettazione, RUP, DL etc.) che garantisca capacità e tempestività al servizio reso ai committenti;
- potenziare la funzione aziendale incaricata delle fasi di affidamento di contratti pubblici, garantendone l'indipendenza e la trasversalità aziendale;
- adeguare i servizi amministrativi e di funzionamento trasversali all'importanza della Società, con riferimento alle ordinarie funzioni di contabilità, bilancio e amministrazione ed alle esigenze ed adempimenti correlati alle società pubbliche e *in house*;
- estendere/acquisire adeguati standard di certificazione in materia di qualità e ambientale e perseguire/incrementare i livelli di qualificazione di stazione appaltante ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 50/2016.

# **LA “NUOVA IRE”**

## **1. FINALITA'**

**Struttura razionale, dimensionalmente ed organizzativamente adeguata, efficiente e qualificata per la realizzazione delle opere pubbliche e infrastrutturali nonché dei programmi e progetti di riqualificazione urbana, ambientale ed energetica strategici e prioritari per gli Enti pubblici Soci**

## **2. MISSION**

- ✓ centrale di committenza e stazione appaltante
  - ✓ supporto tecnico a strategie e interventi
- ✓ supporto tecnico alla programmazione regionale ed all'aggiornamento del quadro normativo e regolatorio
  - ✓ sviluppo di programmi di riqualificazione urbana
  - ✓ valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico
- ✓ acquisizione di finanziamenti e gestione di programmi europei
- ✓ gestione del processo di certificazione energetica degli edifici
  - ✓ contrattualistica energetica e supporto tecnico
- ✓ Global Service attività di manutenzione/gestione immobiliare

## **3. FATTURATO MEDIO PREVISTO**

**23,5 MILIONI ANNUI**

## **4. VOLUME ANNUO APPALTI GESTITI**

**Oltre 300 MILIONI**

## **5. ORGANICO**

**3 DIRIGENTI, 20 QUADRI, 44 IMPIEGATI**

**(Profili Tecnici oltre ad amministrativi ed economico-gestionale)**

## **6. GOVERNANCE**

**CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

**composto da 3/5 membri**

**AMMINISTRATORE DELEGATO**

## **7. COMPOSIZIONE SOCIETARIA**

**REGIONE LIGURIA<sup>3</sup> e COMUNE DI GENOVA (maggioranza relativa)**

**CCIAA di GENOVA e CCIAA delle Riviere**

**ARTE di Genova e ARTE delle province**

**PROVINCIA DI SAVONA**

**COMUNE DI SAVONA**

**UNIVERSITA' DI GENOVA**

**COMUNE DI LA SPEZIA**

**ALTRI COMUNI**

## **8. TEMPI**

**MARZO 2020 incorporazione ramo d'azienda**

**GIUGNO 2020 aumento di capitale soci pubblici**

---

<sup>3</sup> Tramite FI.L.S.E. S.p.A.



COMUNE DI GENOVA

**E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE  
185 0 0 N. 2020-DL-185 DEL 26/05/2020 AD OGGETTO:**

**INDIRIZZI PER LA DEFINIZIONE DEL PROGETTO DI  
AGGREGAZIONE FRA SVILUPPO GENOVA S.P.A. ED I.R.E. S.P.A.**

**PARERE TECNICO (Art 49 c. 1 D.Lgs. 267/2000)**

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento

26/05/2020

Il Dirigente Responsabile  
[Dott.ssa Lidia Bocca]



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO AL PARERE TECNICO  
ART. 7, COMMA 3, REGOLAMENTO DI CONTABILITA'

<b>CODICE UFFICIO: 185 0 0</b>	<b>DIREZIONE PIANIFICAZIONE STRATEGICA E GOVERNANCE SOCIETARIA</b>
<b>Proposta di Deliberazione N. 2020-DL-185 DEL 26/05/2020</b>	

<b>OGGETTO: INDIRIZZI PER LA DEFINIZIONE DEL PROGETTO DI AGGREGAZIONE FRA SVILUPPO GENOVA S.P.A. ED I.R.E. S.P.A.</b>
---

a) La presente proposta di deliberazione **comporta l'assunzione di impegni di spesa** a carico del bilancio di previsione annuale, pluriennale o degli esercizi futuri?

SI

NO

Nel caso di risposta affermativa, indicare nel prospetto seguente i capitoli di PEG (e gli eventuali impegni già contabilizzati) ove la spesa trova copertura:

Anno di esercizio	Spesa di cui al presente provvedimento	Capitolo	Impegno	
			Anno	Numero

b) La presente proposta di deliberazione **comporta una modifica delle previsioni** di entrata o di spesa del bilancio di previsione annuale, pluriennale o degli esercizi futuri?

SI

NO

Nel caso in cui si sia risposto in modo affermativo alla precedente domanda b) compilare il prospetto seguente:

Anno di esercizio	Capitolo	Centro di Costo	Previsione assestata	Nuova previsione	Differenza + / -

--	--	--	--	--	--

c) La presente proposta di deliberazione **comporta una modifica dei cespiti inventariati o del valore della partecipazione** iscritto a patrimonio?

SI

NO

Nel caso in cui si sia risposto in modo affermativo alla precedente domanda c) compilare il prospetto seguente (per i cespiti ammortizzabili si consideri il valore ammortizzato):

Tipo inventario e categoria inventariale	Tipo partecipazione (controllata/collegata o altro)	Descrizione	Valore attuale	Valore post-delibera

d) La presente proposta di deliberazione, ove riferita a società/enti partecipati, è coerente con la necessità di assicurare il permanere di condizioni aziendali di solidità economico-patrimoniale dei medesimi, in relazione agli equilibri complessivi del bilancio dell'Ente?

SI

NO

Nel caso in cui si sia risposto in modo negativo alla precedente domanda d) compilare il prospetto seguente:

Effetti negativi su conto economico	
Effetti negativi su stato patrimoniale	

Osservazioni del Dirigente proponente:

Genova, 26/05/2020

Il Dirigente  
Dott.ssa Lidia Bocca

Documento Firmato Digitalmente





COMUNE DI GENOVA

**E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE  
185 0 0 N. 2020-DL-185 DEL 26/05/2020 AD OGGETTO:  
INDIRIZZI PER LA DEFINIZIONE DEL PROGETTO DI  
AGGREGAZIONE FRA SVILUPPO GENOVA S.P.A. ED I.R.E. S.P.A.**

**PARERE REGOLARITA' CONTABILE (Art. 49 c. 1 D.Lgs. 267/2000)**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 - comma 1 - T.U. D.lgs 18 agosto 2000 n. 267 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento.

28/05/2020

Il Dirigente Responsabile  
Dott. Giuseppe Materese





COMUNE DI GENOVA

**E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE  
185 0 0 N. 2020-DL-185 DEL 26/05/2020 AD OGGETTO:  
INDIRIZZI PER LA DEFINIZIONE DEL PROGETTO DI  
AGGREGAZIONE FRA SVILUPPO GENOVA S.P.A. ED I.R.E. S.P.A.**

**ATTESTAZIONE COPERTURA FINANZIARIA (Art. 153 c. 5 D.Lgs. 267/2000)**

Non necessita.

28/05/2020

Il Direttore Servizi Finanziari  
Dott.ssa Magda Marchese